

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (2009)  
**Heft:** 52

**Artikel:** Uno studio sui reperti archeologici di Cavigliano  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1063681>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Uno studio sui reperti archeologici di Cavigliano

Il Bollettino 2009 (n. 21) dell'Associazione Archeologica Ticinese porta un interessante articolo dell'archeologa Sabina Mazzi sui corredi della necropoli romana di Cavigliano, rinvenuti in alcuni terreni situati a est della chiesa, più precisamente dietro la stazione ferroviaria.

Lo scritto ricorda che la presenza umana a Cavigliano è attestata già a partire dall'epoca del Bronzo e del Ferro; menziona pure gli scavi, che portarono alla luce importanti reperti, avvenuti tra il 1878 e il 1888 in due siti lungo la strada di campagna, che porta a Verscio.

I ritrovamenti, appartenenti a diverse epoche, testimoniano che il sito di Cavigliano, pur trovandosi in zona periferica, doveva sorgere in posizione interessante per chi transitava da Locarno a Domodossola e in seguito verso il passo del Sempione.

Nelle proprietà Monotti e Cavalli, dietro la stazione, tra il 1923 e il 1959, furono portate alla luce ben tredici sepolture a inumazione, databili tra il I secolo d. C. e l'inizio del III.

I più importanti lavori di scavo furono effettuati fra il 1940 e il 1959 sotto la direzione del prof. Aldo Crivelli, allora capo dell'Ispettorato degli scavi e dei musei del Cantone Ticino.

Le tombe di Cavigliano hanno permesso di ri-



cuperare reperti interessanti e in buono stato di conservazione. Scrive infatti Sabina Mazzi: "a tutt'oggi sono le sole sepolture documentate in modo completo e dotate di corredi integri e ben conservati".

Oggi, il sito di Cavigliano e le sue tombe non sono più un mistero per i non addetti al lavoro. L'analisi dei materiali ha consentito di studiarne cronologicamente lo sviluppo e "gli oggetti di corredo rinvenuti restituiscono, seppur in modo parziale, le abitudini e le attività che scandivano la vita degli abitanti di Cavigliano in epoca romana".

Sabina Mazzi a conclusione del suo articolo scrive: "Lo studio dei materiali permette di evidenziare uno stile di vita semplice in seno a una comunità rurale. Tuttavia non si tratta di una popolazione povera e isolata: la presenza di oggetti di importazione, come vasellame in ceramica fine e in vetro, oggetti di ornamento e piccoli gruzzoli di monete, sono indizi di un

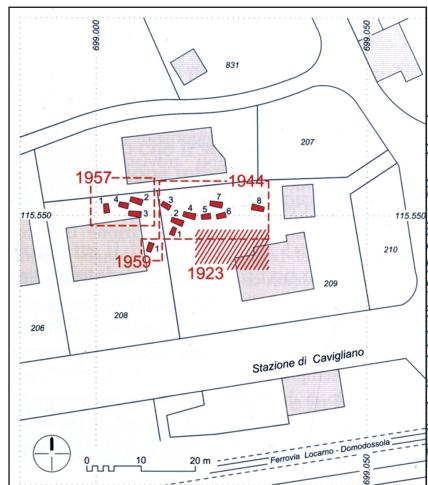
certo benessere all'interno della comunità. Esse si pongono in stretta analogia con le comunità più discoste dal vicus di Muralto, allora polo di attrazione per scambi commerciali, come quelle di Losone-Arcegno, Losone-Papoggia o Moghegno...".

Il frutto di queste ricerche è raccolto nella tesi di laurea che Sabina Mazzi ha presentato presso l'università di Losanna, nel 2005.

Una sintetica bibliografia accompagna l'articolo e consente agli interessati di approfondire e arricchire le conoscenze sulla vita nelle nostre Terre in epoca romana, come pure in quelle che la precedettero.

mdr

**Fonte delle illustrazioni:**  
Bollettino n. 21/2009 dell'Associazione  
Archeologica Ticinese.



Il sito di Cavigliano dietro la stazione.

Mappa dei ritrovamenti a Cavigliano.

